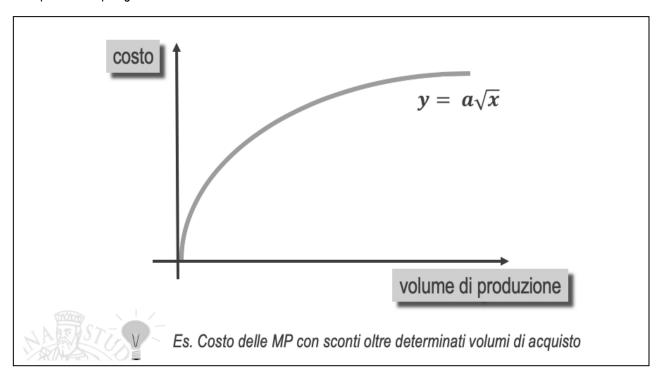
SOLUZIONI FILA A

- 1. Il ciclo tecnico produttivo è generalmente collocato temporalmente:
- a. dopo il ciclo finanziario
- b. prima del ciclo economico
- c. all'interno del ciclo economico
- d. prima del ciclo finanziario
- 2. In un'azienda mercantile una sopravvalutazione delle rimanenze finali di merci in magazzino genera:
- a. una saturazione del capitale
- b. un annacquamento del capitale
- c. la creazione di riserve occulte
- d. flussi di cassa positivi
- 3. Quale tra i seguenti elementi del capitale NON rientra nei debiti di funzionamento:
- a. cambiali passive
- b. debiti verso fornitori
- c. debiti tributari
- d. anticipazioni bancarie
- 4. Il reddito d'esercizio è un valore che si definisce "aleatorio" in guanto:
- a. È diffusamente investito in tutto l'attivo del capitale
- b. È ottenuto come differenza fra costi e ricavi dell'esercizio
- c. Non è prevedibile con sicurezza a priori il suo ammontare
- d. È frutto di stime e congetture
- 5. Nella formula del costo del capitale (Ke), il fattore Beta indica:
- a. La remunerazione dei titoli di stato con scadenza di lungo termine
- b. La remunerazione media dei titoli del mercato in un lasso temporale di lungo termine
- c. Il grado di rischio dello specifico settore industriale
- d. L'onere figurativo degli interessi di computo sul capitale investito
- 6. Per la determinazione del valore economico del capitale (W) tramite il metodo misto patrimoniale-reddituale:
- a. È necessario attualizzare il reddito futuro medio normale prospettico
- b. È necessario sommare il valore sostanziale del patrimonio netto all'avviamento
- c. È opportuno limitarsi al calcolo del valore sostanziale del patrimonio netto riportando attivo e passivo a valori correnti aggiungendo il valore dei beni immateriali non palesati in bilancio
- d. È necessario attualizzare i flussi di cassa prospettici sulla base di un tasso che tenga conto degli interessi di computo sul capitale investito
- 7. Indicare quale delle seguenti affermazioni è VERA:
- a. Le associazioni e le fondazioni sono aziende erogative
- b. Il Comune di Firenze è un'azienda di produzione indiretta
- c. Toyota è un'azienda di produzione indiretta
- d. Telecom Italia è un'azienda erogativa
- 8. In una società in accomandita semplice:
- a. Il soggetto giuridico è rappresentato dai soci accomandanti
- b. Il soggetto giuridico è rappresentato dai soci accomandatari
- c. Il soggetto giuridico è la società stessa
- d. Ogni socio ha il potere di amministrazione disgiunta
- 9. Sono esempi di costi speciali che rientrano nella configurazione di costo primo in un'azienda industriale:
- a. I costi amministrativi, commerciali e tributari
- b. Gli ammortamenti dei fabbricati industriali
- c. Le materie prime e la manodopera diretta
- d. Lo stipendio del direttore generale

- 10. Gli accantonamenti da utili lordi si suddividono in:
- a. Accantonamenti da utili netti e accantonamenti per fondi spese future e fondi rischi
- b. Accantonamenti per fondi spese future e fondi rischi
- c. Accantonamenti economici e finanziari
- d. Accantonamenti per poste correttive e per riserve di provvisione
- 11. Nell'analisi qualitativa del capitale, le perdite dell'esercizio rappresentano:
- a. Valori economici di patrimonio netto
- b. Capitale di funzionamento
- c. Costi dell'esercizio
- d. Debiti di finanziamento
- 12. Nell'analisi <u>quantitativo-monetaria</u> del capitale, i risconti passivi rappresentano:
- a. Ricavi sospesi
- b. Debiti di funzionamento
- c. Debiti di finanziamento
- d. Valori finanziari presunti passivi
- 13. Nella cosiddetta "formula imprenditoriale" la "cerniera" fra dimensione competitiva e dimensione sociale è rappresentata:
- a. Dagli attori sociali
- b. Dalla struttura aziendale
- c. Dal mercato
- d. Dal sistema prodotto
- 14. Lo studente riporti nello spazio sottostante la <u>rappresentazione grafica</u> dei costi variabili degressivi e fornisca un esempio di tale tipologia di onere.



15. L'impresa Alfeniglia produce e vende i prodotti X, Y e Z secondo i seguenti volumi di produzione e vendita/prezzi/costi variabili unitari:

	Χ	Υ	Z
Volume di produzione e vendita	300	350	200
Prezzo	260	400	250
Costo Variabile Unitario	120	220	70

I Costi Fissi (Comuni) ammontano ad € 20.000 e sono imputati ai prodotti sulla base del costo delle materie prime sostenuto per la realizzazione degli stessi:

	Χ	Υ	Z
Costo materie prime	18.000	15.000	7.000

Determinare il Costo Pieno Totale di ciascun prodotto.

Coefficiente di ripartizione dei Costi Comuni = (20.000/40.000) = k = 0,5

Quota Prodotto $X = 0.5 \times 18.000 = 9.000$

Quota Prodotto $Y = 0.5 \times 15.000 = 7.500$

Quota Prodotto $Z = 0.5 \times 7.000 = 3.500$

Costi Variabili Totali X = 120x300 = 36.000

Costi Variabili Totali Y = 220x350 = 77.000

Costi Variabili Totali Z = 70x200 = 14.000

Costo Pieno X = 45.000

Costo Pieno Y = 84.500

Costo Pieno Z = 17.500

- 16. Determinare il BEP dell'azienda ArgeMonte, sapendo che:
 - i costi fissi annui ammontano ad € 880.000,
 - i costi variabili unitari ammontano ad € 620,
 - il prezzo di vendita è pari ad € 1.060.

BEP = 880.000 / (1.060 - 620) = 2.000		

<u>Domande 17-18</u>: Si redigano le scritture contabili in Partita Doppia relative alle seguenti operazioni d'esercizio.

17. In data 10 febbraio i soci apportano all'azienda fabbricati per 200.000 euro, crediti commerciali per 20.000 euro e liquidità in cassa per 15.000 euro.

Libro giornale:

10/02/20xx	DARE	AVERE
Fabbricati	200.000	
Crediti verso clienti	20.000	
Cassa	15.000	
Capitale sociale		235.000

18. In data 1 agosto 20xx si paga la rata di un mutuo che presenta un debito residuo di 40.000 euro e che prevede una quota capitale semestrale pari a € 2.500 e una quota interessi semestrale da calcolare al tasso annuo del 5%. *Libro giornale*:

01/08/20xx	DARE	AVERE
Mutui passivi	2.500	
Interessi passivi [(40.000 x 5 x 6) : 1200]	1.000	
Banca c/c		3.500

<u>Domande 19-21</u>: In base alle informazioni seguenti, redigere le relative scritture di assestamento al 31/12/20xx:

19. Si rilevi la rimanenza di materie prime sapendo che il costo storico (metodo LIFO) è valutato in € 6.500 mentre il valore di mercato è pari a € 7.000.

Libro giornale:

31/12/20xx	DARE	AVERE
Materie prime	6.500	
Materie prime c/rimanenze finali		6.500

20. Il 1 dicembre dell'anno appena trascorso si sono incassati in via anticipata gli interessi attivi semestrali pari a € 1200 maturati su alcuni titoli in portafoglio. Rilevare la competenza economica dell'operazione.

Libro giornale:

31/12/20xx	DARE	AVERE
Interessi attivi su titoli	1.000	
Risconti passivi [(1200 : 6) x 5]		1.000

21. Rilevata la competenza economica al 31/12 di un fitto passivo annuale pagato anticipatamente il 1° dicembre per 1.200 €.

Libro giornale:

31/12/20xx	DARE	AVERE
Risconti attivi ((1200*(11/12))	1.100	
Fitti passivi		1.100

<u>Domande 22-24</u>: dopo la redazione delle scritture di assestamento, la Società Alfa presenta al 31/12/20xx i seguenti conti, elencati in modo casuale (situazione per eccedenze). Si proceda alla chiusura dei conti e alla rilevazione del risultato d'esercizio, tenendo presente che i valori che seguono non sono collegati ai valori precedenti

Denominazione conto	DARE	Denominazione conto	AVERE
Ammortamenti	150	Fondo svalutazione crediti	500
Crediti v/clienti	200	Merci c/vendite	2.000
Cassa	600	Merci c/rimanenze finali	900
Sopravvenienze passive	500	Fondo TFR	800
Svalutazione crediti	250	Capitale Sociale	500
Premi assicurativi	800	Fondi Ammortamento	310
Merci c/acquisti	1.300	Fitti attivi	500
Merci	900	Mutui Passivi	400
Impianti	1.300	Debiti v/fornitori	800
Risconti attivi	600	Ratei passivi	40
Interessi passivi	150	·	
Totale Dare	6.750	Totale Avere	6.750

22. Si proceda alla chiusura dei conti del conto economico *Libro giornale:*

31/12/20xx	DARE	AVERE
CE Ammortamenti Sopravvenienze passive Svalutazione crediti Premi assicurativi Merci c/acquisti Interessi passivi	3.150	150 500 250 800 1.300 150
Merci c/vendite Merci c/rimanenze finali Fitti attivi CE	2.000 900 500	3.400

23. Si rilevi sul libro giornale il risultato d'esercizio

Libro giornale:

31/12/20xx	DARE	AVERE
CE Utile dell'esercizio	250	250

24. Si proceda alla chiusura dei conti di stato patrimoniale *Libro giornale:*

31/12/20xx	DARE	AVERE
SP Crediti v/clienti Cassa Merci Impianti Risconti attivi	3600	200 600 900 1.300 600
Utile dell'esercizio Fondo svalutazione crediti Fondo TFR Capitale Sociale Fondi Ammortamento Mutui Passivi Debiti v/fornitori Ratei passivi SP	250 500 800 500 310 400 800 40	3600

<u>Premessa alle domande 25 – 30</u> Si analizzino i valori dei seguenti fatti di gestione come nell'esempio di seguito. (N.B. Il numero dei riquadri proposti non necessariamente corrisponde al numero dei valori da identificare) Es. Acquisto di attrezzature tecniche per € X, pagamento per cassa

ASPETTO FINANZIARIO

VARIAZIONE FINANZIARIA PASSIVA

in particolare: USCITA CERTA

..che si qualifica come: CASSA - X

ASPETTO **ECONOMICO**

VARIAZIONE ECONOMICA NEGATIVA

in particolare: VALORE DI COSTO

che si qualifica come: ATTREZZATURE TECNICHE X

25. Si contrae un mutuo di € 20.000 verso il gruppo bancario Unicredit.

ASPETTO FINANZIARIO

VARIAZIONE FINANZIARIA ATTIVA

in particolare: ENTRATA NUM. ASS.

..che si qualifica come BANCA +20.000

ASPETTO FINANZIARIO

VARIAZIONE FINANZIARIA PASSIVA

in particolare: DEBITO DI FINANZIAMENTO

..che si qualifica come: MUTUO PASSIVO 20.000

26.Si paga la prima rata del mutuo di cui al punto precedente, di € 2.000 di cui 1.200 quota capitale e 800 quota interessi.

ASPETTO FINANZIARIO

VARIAZIONE FINANZIARIA PASSIVA

in particolare: USCITA NUM. ASS.

..che si qualifica come BANCA 2.000

ASPETTO FINANZIARIO

VARIAZIONE FINANZIARIA ATTIVA

in particolare: RIDUZ. DEBITO DI FINANZIAMENTO

..che si qualifica come: MUTUI PASSIVI 1.200

ASPETTO ECONOMICO

VARIAZIONE ECONOMICA NEGATIVA

in particolare: VALORE DI COSTO

..che si qualifica come INTERESSI PASSIVI 800

ASPETTO.....

VARIAZIONE

in particolare:

..che si qualifica come:

27.Il Sig. Bianchi e il Sig. Rossi iniziano un'attività commerciale costituendo una società a responsabilità limitata (Rossi & Bianchi srl) con un Capitale Sociale di € 500.000, conferito per metà in contanti e per metà con apporto di un terreno.

ASPETTO FINANZIARIO

VARIAZIONE FINANZIARIA ATTIVA

in particolare: ENTRATA CERTA

..che si qualifica come: CASSA 250.000

ASPETTO ECONOMICO

VARIAZIONE ECONOMICA NEGATIVA

in particolare: VALORE DI COSTO

..che si qualifica come: TERRENI 250.000

ASPETTO ECONOMICO

VARIAZIONE ECOMICA POSITIVA

in particolare: VALORE DI CAPITALE NETTO

..che si qualifica come: CAP. SOCIALE 500.000

ASPETTO.....

VARIAZIONE

in particolare:

..che si qualifica come:

28. Si pagano interessi passivi tramite conto corrente bancario per € 1.000.

ASPETTO FINANZIARIO

VARIAZIONE FINANZIARIA PASSIVA

in particolare: USCITA ASSIMILATA ...che si qualifica come: BANCA 1.000

ASPETTO ECONOMICO

VARIAZIONE ECONOMICA NEGATIVA

in particolare: VALORE DI COSTO

..che si qualifica come: INTERESSI PASSIVI 1.000

29. Venduti prodotti finiti per € 10.000, riscossione pattuita come segue: 1/2 in contanti, 1/2 con dilazione a 60 gg.

ASPETTO FINANZIARIO

VARIAZIONE FINANZIARIA ATTIVA

in particolare: ENTRATA CERTA

..che si qualifica come: CASSA 5.000

ASPETTO ECONOMICO

VARIAZIONE ECONOMICA POSITIVA

in particolare: VALORE DI RICAVO

..che si qualifica come: VENDITA PF 10.000

ASPETTO FINANZIARIO

VARIAZIONE FINANZIARIA ATTIVA

in particolare: ENTRATA ASSIMILATA

..che si qualifica come: CLIENTI 5.000

ASPETTO.....

VARIAZIONE

in particolare:

..che si qualifica come:

30. Si retribuiscono i dipendenti attraverso bonifico bancario per € 13.000.

ASPETTO FINANZIARIO

VARIAZIONE FINANZIARIA PASSIVA

in particolare: USCITA NUM. ASS.

..che si qualifica come: BANCA - 13.000

ASPETTO ECONOMICO

VARIAZIONE ECONOMICA NEGATIVA

in particolare: VALORE DI COSTO

..che si qualifica come: RETRIBUZIONI 13.000